

Biennale

Orizzonte Québec



Buone nuove
all'orizzonte!

LA VETRINA CULTURALE
DEL QUÉBEC
IN ITALIA

V^o edizione

SETTEMBRE-DICEMBRE
2006



Québec 

BUONE NUOVE ALL'ORIZZONTE: V° BIENNALE ORIZZONTE QUÉBEC / SETTEMBRE-DICEMBRE 2006

Dopo le celebrazioni per i quaranta anni di presenza istituzionale del Québec in Italia nel 2005, la nuova politica internazionale del Governo del Québec promulgata nel maggio scorso segna un'ulteriore ed importante svolta nelle relazioni internazionali del Québec, in particolare tra il Québec e l'Italia. Infatti proprio in Italia il Québec rafforzerà la sua presenza, in virtù dell'importanza economica e dell'influenza di questo paese nel bacino del Mediterraneo: un mercato prestigioso per la promozione della cultura e delle risorse quebecchesi.

Il Québec quindi eleverà di nuovo lo statuto ed aumenterà gli effettivi della sua attuale rappresentanza a Roma, l'Agenzia Culturale del Québec in Italia che, a titolo di Delegazione del Québec a Roma, diverrà il perno dell'azione quebecchese nella regione euromediterranea. Proprio in questo contesto generale si inserisce la V° edizione della vetrina culturale *Biennale Orizzonte Québec*, il cui programma presenta un panorama delle più recenti creazioni ed innovazioni culturali quebecchesi.

La programmazione è frutto della collaborazione e cooperazione tra istituzioni quebecchesi ed italiane e vede coinvolti artisti ed organismi diversi in molteplici discipline artistiche, quali la letteratura e l'editoria, le arti della scena, il teatro, la danza, il cinema, le arti visive, la musica, le arti circensi, senza trascurare gli studi quebecchesi.

Si tratta quindi di una programmazione ricca, varia e prestigiosa, utile anche per illustrare gli scambi di cooperazione tra il Québec e l'Italia inseriti nel quadro della Sotto-commissione mista Québec-Italia (SCMQI), colonna portante delle relazioni istituzionali italo-quebecchesi. Tra l'altro, la sesta riunione della SCMQI si svolgerà proprio nel corso della V° *Biennale Orizzonte Québec* e, in questo contesto, verranno scelti e valutati progetti che permetteranno alle società quebecchese e italiana di esprimere tutte le loro ricchezze e diversità. Tali progetti interesseranno settori di estrema importanza come la cultura, ma anche l'istruzione, la scienza e la tecnologia.

La *Biennale Orizzonte Québec* costituisce quindi un'occasione importante per rafforzare i legami culturali e di amicizia fra il Québec e l'Italia, sottolineandone la qualità, la vitalità e la profondità. Questa programmazione contribuisce però soprattutto ad arricchire la diversità culturale.

SALVAGUARDIAMO UNA DELLE RICCHEZZE DI QUESTO MONDO: APPOGGIAMO
LA DIVERSITÀ DELLE ESPRESSIONI CULTURALI!

WWW.DIVERSITE-CULTURELLE.QC.CA



ARTI CIRCENSI

8 e 9 SETTEMBRE 2006

Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi
(viale P. di Coubertin 30 – Roma) – Ore 21:00

LES 7 DOIGTS DE LA MAIN AL FESTIVAL METAMORFOSI, IN PRIMA NAZIONALE



les 7 doigts de la main

Il gruppo *Les 7 doigts de la main* è nato nel 2002 grazie all'impulso di sette famosi artisti circensi che avevano lavorato per molti anni sotto le luci dei più grandi circhi e cabaret del mondo come il Cirque du Soleil, il Cirque Eloize, Wintergarden Variety, il Teatro Zinzanni, il Cirque Knie ou Pomp Duck e Circumstance. Combinando insieme le varie esperienze trascorse ed i molteplici talenti, *Les 7 doigts de la main* hanno apportato alle arti circensi un nuovo gusto con la creazione di spettacoli a grandezza d'uomo, intimi e contemporanei in modo ardito. Composti da generi che riuniscono diverse forme artistiche ed un'esperienza unica, *Les 7 doigts de la main* si avventurano in nuovi territori, mettendo in scena tanto il teatro che la danza, le esibizioni acrobatiche, la musica e le nuove tecnologie multimediali. Unico *ensemble* circense del Nord America, *Les 7 doigts de la main* affronta ogni creazione con questo spirito di collettività, ottimizzandone la creatività. Questa esigente alchimia garantisce un processo di creazione molto particolare e diverso dalla visione di un unico direttore o regista. Da ciò deriva il nome *Les 7 doigts de la main* (Le 7 dita della mano), autonome ed interdipendenti.

Dopo aver rappresentato il Canada alla cerimonia di chiusura delle Olimpiadi Invernali 2006 di Torino nel febbraio scorso, *Les 7 doigts de la main* presentano lo spettacolo «*éponyme*» nell'ambito del prestigioso Festival Metamorfosi. Nello spettacolo proposto a Roma sarà in scena con loro anche il **DJ Pocket**, le cui particolari atmosfere sonore contribuiranno a dare un tocco di spettacolarità in più alla serata.

PER INFORMAZIONI // WWW.FESTIVALMETAMORFOSI.IT // WWW.LES7DOIGTSDELAMAIN.COM



ARTI VISIVE | *Il Ponte Contemporanea*
(via Monserrato 23 - Roma)
DAL 19 AL 21
SETTEMBRE 2006

CHRISTOPH BRECH: IMPRESSIONI TRANSATLANTICHE DI UN GIOVANE FOTOGRAFO BAVARESE DI RITORNO DAL QUEBEC

Christoph Brech è un artista tedesco assai noto nel suo paese, il quale vanta un'impressionante opera videografica. Vive e lavora a Monaco di Baviera. Le sue opere sono state esposte all'interno di importanti strutture e in particolare presso la Haus der Kunst di Monaco. Nel 2003 è stato invitato in Québec dal *Conseil des Arts et des Lettres du Québec* per una residenza di un anno, nell'ambito della cooperazione fra il Québec e la Baviera. Durante il soggiorno a Montréal, Christoph Brech ha realizzato una serie di video che hanno come sfondo il Québec. Nell'ambito della *Biennale Orizzonte Québec*, queste «Opere quebecchesi» verranno proiettate presso la Galleria Il Ponte Contemporanea, in collaborazione con l'Accademia Tedesca di Villa Massimo a Roma dove Christoph Brech risiede al momento come borsista.

«Opere quebecchesi»:

- « *Cent Noms* », 2003
- « *Passage* », 2003
- « *Tremblant* », 2003
- « *Break* », 2004
- « *Upstream* », 2004

Si ringraziano Giuliano Matricardi
e Bruno Puttiti

PER INFORMAZIONI // 06.68801351



ARTI CIRCENSI
DAL 26 SETTEMBRE
AL 15 OTTOBRE 2006

Teatro Eliseo
(via Nazionale 183 - Roma)

OITEI TEATRO ELISEO

A GRANDE RICHIESTA, TORNA A ROMA «NOMADE. LA NUIT LE CIEL EST PLUS GRAND» DEL CIRQUE ÉLOIZE

La stagione 2006/2007 del Teatro Eliseo si apre nel segno internazionale con un atteso ritorno: il **Cirque Éloize** torna infatti con «*Nomade*» dopo lo strepitoso successo dello scorso gennaio. Questo struggente e ammaliante affresco notturno concluderà proprio a Roma la sua lunga vita scenica.

Nomade è un rito in movimento dove il nomadismo non è solo spostamento fisico, ma anche stato mentale, poiché ognuno di noi è nomade dell'anima. Le incredibili evoluzioni, le esilaranti *gag*, le inverosimili contorsioni, le poetiche melodie dello spettacolo sono espressioni di un'immaginazione errante, inquieta. Il vero nomade oscilla sull'altalena tra passato e presente, modernità



e tradizione, riso e malinconia. **Eloize** è il nome dei lampi di luce che fanno capolino all'orizzonte durante l'estate. Sono improvvise scariche di energia, la stessa che in un decennio ha portato il **Cirque Éloize** a realizzare 2000 recite in 20 paesi del mondo, affascinando milioni di spettatori con un'esuberante équipe di straordinari *performer* quebecchesi e canadesi, svizzeri, francesi, polacchi e guineani.

Nomade è uno spettacolo di **Daniele Finzi Pasca** e **Jeannot Painchaud**. Lo spettacolo è diretto da Daniele Finzi Pasca, il quale è stato anche uno dei registi della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi Invernali 2006 di Torino.

PER INFORMAZIONI E BIGLIETTI //

BOTTEGHINO DEL TEATRO ELISEO / 06.48872222 / 06.4882114

WWW.TEATROELISEO.IT // WWW.CIRQUEELOIZE.COM



CABARET DÉCADANSE**A TORINO NELL'AMBITO DI
«INCANTI – RASSEGNA INTERNAZIONALE
DI TEATRO DI FIGURA 2006»**

In occasione delle manifestazioni in onore di «Torino Capitale Mondiale del Libro», che succede così a Montréal, la tredicesima edizione di «Incanti – Rassegna internazionale di teatro di figura 2006» (Direzione artistica di Controluce Teatro d'Ombre) è dedicata al rapporto fra teatro di figura e letteratura, agli innumerevoli modi in cui il teatro di figura si avvicina, si ispira, fa rivivere e trasforma i temi della letteratura. Gli spettacoli ospiti di questa edizione propongono uno sguardo a volte ironico e divertente, altre filosofico e persino drammatico. Tra gli ospiti d'onore si distingue la compagnia **Soma International** che proporrà il suo «*Cabaret Décadanse*».

Cabaret Décadanse è uno spettacolo di pupazzi per adulti dove l'umorismo e l'assurdo giocano un ruolo di primo piano. La sensualità e la sessualità non diventano mai volgari ma trasmettono freschezza e gioia di vivere. Lo spettacolo è composto da una successione di brevi brani musicali, dal tango alla musica africana, dove i pupazzi sono caricature di personaggi famosi e fanno oscillare l'evento tra il teatro e il varietà. Siamo certi che *Cabaret Décadanse* susciterà entusiasmi ampi e trasversali e si rivelerà come uno degli eventi da vedere assolutamente.

L'insolita compagnia, nata con il teatro di strada, ha diversi obiettivi artistici tra i quali quello di intrattenere, divertire e sorprendere il proprio pubblico, sempre in bilico sulla sottile linea che separa le razionalità dal gioco e l'altro di introdurre lo spettatore in un mondo fatto di personaggi bizzarri e assurdi. Pur rivolgendosi ad un pubblico ampio e trasversale, in *Cabaret Décadanse* non si rinuncia mai alla qualità della creazione.



PER INFORMAZIONI // 011.885752 // WWW.CONTROLUCE.ORG

WWW.SOMA-INTERNATIONAL.COM

TEATRO *Teatro dell'Elfo*
(via *Ciro Minotti 11 - Milano*)
4 e 5 OTTOBRE 2006

MILANOLTRE

MARIE BRASSARD E IL SUO *PEEPSHOW* AL FESTIVAL MILANOLTRE

Più accattivante che mai, **Marie Brassard** ci ammalia con un'infinita dolcezza in questo «*Peepshow*», uno spettacolo sia da vedere che da sentire. Una *pièce* teatrale dal titolo piuttosto evocativo ed una creazione attraverso cui l'artista ed attrice ci consegna frammenti di intimità. In continuità con i precedenti lavori, **Marie Brassard** si presta ancora una volta al gioco della metamorfosi, interpretando in quest'ultima creazione una galleria di personaggi. **Marie Brassard** riesce a trasformare le sue riflessioni personali in vere e proprie opere artistiche, dando spazio ad una comunione e complicità fuori dal comune e stabilendo con il pubblico un legame privilegiato. Questo rapporto di intimità viene accentuato da **Marie Brassard** anche in questa creazione, mediante un'immersione collettiva in un ambiente sonoro grazie alla collaborazione di **Alexander MacSween**.

Marie Brassard ha studiato al Conservatorio d'Arte Drammatica di Québec. Per diversi anni la sua carriera è stata intimamente legata a quella del regista Robert Lepage. Dopo aver fondato la propria compagnia, la **Infrarouge Théâtre**, **Marie Brassard** si è dotata di un vero e proprio strumento di creazione. Dopo due opere che l'hanno fatta apparire come una figura particolare e fatale del teatro contemporaneo, *Jimmy, créature de rêve* e *La noirceur*, **Marie Brassard** porta a compimento una trilogia urbana con *Peepshow*, sua ultima creazione a solo.

PER INFORMAZIONI // 02.266811 / 02.716791 // WWW.ELFO.ORG

6 OTTOBRE 2006

CONVERSAZIONE CON ROBERT LALONDE NELL'AMBITO DELL'INCONTRO SULLA MULTICULTURALITÀ



L'Università della Calabria ha inaugurato recentemente un nuovo Corso di laurea specializzato in «Letterature moderne, filologia, linguistica e traduzione». Nel marzo scorso, in occasione dell'apertura del semestre, il Presidente del Corso di laurea Francesco Altimari ha invitato Amalia Daniela Renosto, l'Incaricata d'Affari del Québec in Italia, ad una conferenza sul tema «Gli scambi culturali tra l'Italia ed il Québec». L'evento ha segnato l'inizio di una bella e fruttuosa collaborazione.

Nell'ambito di questo rapporto ed in occasione di un incontro sulla multiculturalità organizzato dall'Università della Calabria, è prevista una conversazione con **Robert Lalonde** presso il dipartimento di letteratura francese, nel corso della quale lo scrittore presenterà il suo romanzo «*Un jardin entouré de murailles*». È previsto anche che durante l'anno accademico 2006-2007, il corso di «Letteratura moderna e contemporanea della lingua francese» diretto da Gisèle Vanhese sia dedicato allo studio dell'opera di **Robert Lalonde**.

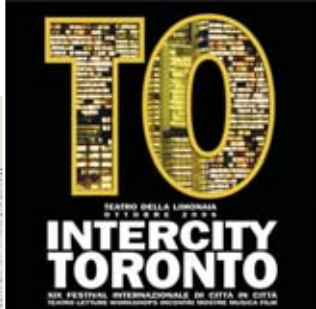
Scrittore e drammaturgo, **Robert Lalonde** si è laureato in arte presso il Seminario di Sainte-Thérèse. Ha poi studiato per 3 anni al Conservatorio Nazionale d'Arte Drammatica di Montréal. Già all'inizio degli anni '70 ha ricevuto il primo premio per l'interpretazione e una borsa di un anno in Europa e negli Stati Uniti. Professore di arte drammatica, attore e uomo di teatro, si dedica anche all'adattamento di testi teatrali ed alla scrittura di romanzi. Le sue opere letterarie hanno vinto diversi premi ed egli stesso, come attore, ha ricevuto molti riconoscimenti.

PER INFORMAZIONI // 0984.494374

Si ringrazia l'*Association internationale des études québécoises*



Wajdi Mouawad



Larry Tremblay

TEATRO

8 OTTOBRE 2006

Teatro della Limonaia
(via Gramsci 426 – Sesto Fiorentino)

MISE EN ESPACE DI TESTI DI WAJDI MOUAWAD E LARRY TREMBLAY E MOSTRA FOTOGRAFICA DEDICATA A ROBERT LEPAGE NEL «BACK TO MONTRÉAL» DEL FESTIVAL INTERCITY 2006

Il Festival Intercity, promosso dal Teatro della Limonaia, ha contribuito molto a far conoscere la drammaturgia quebecchese in Italia con due edizioni, svoltesi rispettivamente nel 1992 e 1993, dedicate a Montréal, oltre a diversi momenti «Back to Montréal» inseriti nell'ambito di successive edizioni su altre città straniere. Sarà così anche quest'anno con le «mise en espace» di tre testi quebecchesi inediti in Italia: «*La hache*» di **Larry Tremblay**, «*John*» e «*Lettre à ma mère*» di **Wajdi Mouawad**.

Drammaturgo, poeta, attore e regista, **Larry Tremblay** è specializzato nella gestualità del kathakali, una danza che egli ha studiato in India nel corso di numerosi soggiorni in questo paese. Insegna recitazione al dipartimento di teatro dell'*Université du Québec à Montréal*, di cui in passato ha ricoperto la carica di direttore. Anche **Wajdi Mouawad**, attore e regista, è una figura assai importante del teatro quebecchese. Le loro rispettive opere vengono regolarmente rappresentate all'estero.

Oltre alle «mise en espace» e per tutta la durata del Intercity Festival (4 – 30 ottobre), verrà inoltre presentata la mostra fotografica «**Il teatro di Robert Lepage**», un omaggio a questa grande figura culturale e artistica del Québec.

PER INFORMAZIONI // 055.440852 // WWW.TEATRODELLALIMONAIA.IT

*In ricordo dell'indimenticabile
Barbara Nativi*

DANZA *Teatro dell'Elfo*
(via *Ciro Menotti 11 - Milano*)
13 AL 15 OTTOBRE 2006

MILANOLTRE

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA,
IL NUOVO *ENFANT TERRIBLE*
DELLA DANZA QUEBECCHESA:
«**LA PORNOGRAPHIE DES ÂMES**»
DEL COREOGRAFO **DAVE ST-PIERRE**
AL FESTIVAL MILANOLTRE

Dave St-Pierre svolge contemporaneamente due attività: interprete e coreografo. Come interprete abbiamo potuto vederlo in molte creazioni, tra cui «*Amour, acide et noix*» di Daniel Léveillé. Ha danzato fra l'altro per Pierre-Paul Savoie, Jean-Pierre Perrault, Brouhaha Danse, Miammaure Danse, Harold Rhéaume, Nicole Mion, girando per il Canada, gli Stati Uniti e l'Europa. Dal 1999 al 2001 ha fatto parte del corpo di ballo di Notre-Dame-de-Paris diretto da Gilles Maheux. **Dave St-Pierre** ha partecipato a molte riprese televisive, due delle quali con la casa di produzione Cinéquanon Film, dove lavora insieme a Dominique Porte, Roger Sinha e Sylvain Émard. Nel 1998 è stato nominato «*Nouveau Visage*» della danza contemporanea dal settimanale *Voir*, «*Unusual Suspect*» 1998 e «*Noise Maker*» 2004 dal *Mirror*.

La pièce «*La Pornographie des âmes*» si inserisce nell'ambito della ricerca del coreografo **Dave St-Pierre**, come un'esperienza sugli eccessi dovuti alle prove ed agli errori. Gli interpreti lavoreranno insieme al coreografo 6 ore al giorno e presenteranno ogni sera il frutto della loro ripetizione. Avranno il diritto di sbagliare, improvvisare, destrutturarsi e ricostruirsi, insomma di creare una rappresentazione. Gli spettatori avranno il diritto di reagire, spostarsi, apprezzare o detestare sul campo. Questo per permettere anche alla compagnia di cambiare nel corso della *pièce*. Questo spettacolo è una creatura che viene trasformata ogni sera. Sempre in movimento. Finalità zero. La stessa rappresentazione è un luogo di lavorazione.

PER INFORMAZIONI // 02.26681166 // 02.716791

WWW.ELFO.ORG // WWW.DAVESTPIERRE.POPULUS.CH



Sulla foto: Dave St-Pierre e Éric Robidoux
fotografo: T. Ammeropohl

TEATRO

Teatro Leonardo da Vinci
(via A.M. Ampère 1 - Milano)

DAL 17 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2006

TEATRIDITHALIA

www.teatrithalia.it

INTER MEDIA

«LE MUSE ORFANE»

DI MICHEL MARC BOUCHARD

IN UNA PRODUZIONE DI INTERMEDIA 86

Michel Marc Bouchard è uno dei drammaturghi quebecchesi più noti e rappresentati in Italia. La sua vasta produzione di autore teatrale, che conta più di venti opere e lo pone al centro della scena quebecchese e non solo, inizia negli anni ottanta. I suoi testi sono tradotti e rappresentati in tutto il mondo. Anche se legate alle sue origini, le sue opere spaziano e diventano universali nell'affrontare, spesso attraverso riferimenti mitologici e un sapiente gioco metateatrale, conflitti e problematiche quali l'identità sessuale e i valori familiari. «**Le Muse Orfane**», scritto nel 1988 e successivamente rivisto nel 1995, è un dramma familiare che, raccontando l'abbandono di una madre dal punto di vista dei quattro figli, mescola tragico e grottesco in un gioco teatrale divertente e crudele. «Un interrogarsi senza censure e senza possibili risposte sulla più grande fatalità dell'esistenza: la nostra famiglia, la nostra genesi» dice **Michel Marc Bouchard** di questa sua opera.

Per questo spettacolo, Nicola Russo, alla sua terza prova di regia, immagina un gioco infantile e crudele tra i quattro protagonisti, impostando il lavoro su un lessico familiare verbale e fisico, una grammatica di gesti e parole, attraverso cui le tre sorelle e il fratello riescono a relazionarsi in improbabili cambi d'umore, slanci di affetto e attriti. In scena, a fare da contrappunto alle loro isterie familiari è un fantasma della loro infanzia, l'amante della madre che, alla chitarra, segue i loro movimenti e le loro personali rappresentazioni.

PER INFORMAZIONI // 02.26681166 // WWW.ELFO.ORG





Slow Food Québec



Québec 

ARTI DELLA TAVOLA | Salone del Gusto (Lingotto – Torino)
26 AL 30 OTTOBRE 2006

LA GASTRONOMIA QUEBECCHESA AL SALONE DEL GUSTO

Dopo il successo all'edizione 2004 del Salone del Gusto del *cidre de glace*, un'invenzione gastronomica quebecchese, e il premio conferito allora dal Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano al rinomato *Pomme de glace* prodotto dal rimpianto Guy Tardif, il pubblico italiano avrà nuovamente l'occasione di «gustare» altri prodotti alimentari artigianali del Québec nel corso dell'edizione 2006.

Infatti, sotto l'egida di *Slow Food Québec*, alcuni produttori presenteranno i loro originali prodotti, fra cui: *La Face cachée de la Pomme*, *cidre de glace*; *Institut culturel Avatak*, tisane e tè *inuit*; *Aliksir*, oli essenziali certificati biologici.

Inoltre, grazie alla partecipazione di *Tourisme Québec*, il pubblico avrà anche la possibilità di ottenere informazioni turistiche sul Québec.

Appuntamento dunque al Salone del Gusto per scoprire la gastronomia quebecchese!

PER INFORMAZIONI // WWW.SALONEDELGUSTO.IT
WWW.SLOWFOODQUEBEC.COM // WWW.BONJOURQUEBEC.COM

LETTERATURA

25 OTTOBRE 2006

Musei Capitolini, Sala Pietro da Cortona
(Piazza del Campidoglio - Roma) - Ore 17:30

OITE TEATRO ELISEO



PRESENTAZIONE DELLA «GUIDA COMPLETA ALLE GRANDI FAMIGLIE DI ROMA» DELL'AUTORE MONTREALESE ANTHONY MAJANLAHTI



Anthony Majanlahti, nato a Montréal, ha frequentato l'Università di Toronto e discusso la sua tesi di dottorato sulla comunità inglese di Roma nel Rinascimento. Dopo essersi dedicato a varie attività, attualmente è *fellow* della

British School a Roma. Divide la sua vita tra Roma, Londra e Toronto. Ha scritto uno straordinario volume sulle grandi famiglie che hanno fatto la storia di Roma, pubblicato con successo da Chatto & Windus di Londra e che verrà pubblicato anche in Italia grazie alla casa editrice AVallardi.

Quante volte il turista che visita Roma si accosta a un monumento come palazzo Barberini o a un luogo famoso come piazza Colonna, chiedendosi chi ne sia l'artefice, chi il committente e quale sia la sua storia? A metà tra il saggio storico e la guida turistica, questa «**Guida completa alle Grandi famiglie di Roma**» cerca di dare una risposta esauriente a tali interrogativi. Attraverso una narrazione fatta di storie e itinerari lungo i rioni della città, il lettore si trova immerso nel mondo della Roma rinascimentale e seicentesca, in un viaggio straordinario fra arte e storia, passato e presente.

La presentazione del libro, organizzata congiuntamente con il Teatro Eliseo, avrà luogo in presenza dell'Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma Gianni Borgna, del giornalista e scrittore Corrado Augias, del critico Masolino D'Amico, del direttore artistico del Teatro Eliseo Antonio Calbi, dell'Incaricata d'Affari del Québec a Roma Amalia Daniela Renosto e ovviamente dell'autore. Brani del libro verranno inoltre letti da Umberto Barberini.

PER INFORMAZIONI // 06.32120001 // WWW.VALLARDI.IT

ROMA
SACRAM B. PETRI SEDEM CAPVT ORBIS I

Anthony Majanlahti

GUIDA COMPLETA
alle GRANDI FAMIGLIE di
ROMA

TEATRO

DAL 27 AL 29 OTTOBRE 2006

Auditorium Parco della Musica,
Sala Petrassi
(viale P. de Coubertin 30 - Roma)Romaeuropa
Festival 2006

Di nuovo, nuovo.

IN PRIMA NAZIONALE, ROBERT LEPAGE AL PRESTIGIOSO FESTIVAL ROMAEUROPA CON «*THE ANDERSEN PROJECT*»

Scritto, diretto e interpretato da **Robert Lepage**, «*The Andersen Project*» è l'ultimo show solo dell'eccentrico artista quebecchese. Si tratta di una lettura inaspettata dell'immaginario di Hans Christian Andersen per celebrare il bicentenario della sua nascita. Liberamente ispirato ai racconti «*La Driade*» e «*L'Ombra*» e ad alcune pagine del diario parigino del celebre favolista, *The Andersen Project* ritorna ai temi ricorrenti nel teatro di **Lepage**: il confronto tra romanticismo e modernità, tra l'arte ufficiale e quella *underground*, tra passato e presente. Tuttavia indugia anche su territori più intimi e turbati, come quello dell'identità sessuale, delle fantasie inappagate, del desiderio di riconoscimento e di fama, che si leggono nella filigrana della vita e dell'opera di Andersen. Con un sofisticato utilizzo della tecnologia, in 125 minuti tutti d'un fiato **Lepage** racconta ancora una volta come il viaggio e l'incontro con l'Altro siano il miglior modo di ritrovare se stessi.



fotografo: Éric Labbé, *The Andersen Project*

Produzione *Ex Machina*, che si avvale del sostegno di *Canada Council for the Arts*, *The Canadian Department of Foreign Affairs*, *Conseil des Arts et des Lettres du Québec*, *Ministère de la Culture*

et des Communications du Québec, Città di Québec. Co-produzione: *Bite:06*, *Barbican*, Londra; *Célestins*, Théâtre de Lyon; *La Comète* (scène nazionale de Châlons-en-Champagne); *Festival d'automne à Paris*; *Le Grand Théâtre de Québec*; *Le Théâtre du Nouveau-Monde*, Montréal; *Le Théâtre du Trident*, Québec; *Théâtre français du Centre nationale des Arts d'Ottawa*; *Maison des Arts*, Créteil; *spietzeiteuropa I Berliner Festspiele*; *The Hans Christian Andersen 2005 Foundation*; *The Sydney Festival*. Co-realizzazione Romaeuropa Festival 2006 e Fondazione Musica per Roma.

PER INFORMAZIONI // 800.795525 // WWW.ROMAEUROPA.NET



fotografo: Éric Labbé, *The Andersen Project*

CINEMA
DAL 17 AL 25 NOVEMBRE 2006

Siena Short Film Festival
(Siena)



OMAGGIO AL CORTOMETRAGGIO DEL QUÉBEC

Il Festival Internazionale del Cortometraggio di Siena è uno degli appuntamenti imperdibili per gli appassionati e i professionisti del cinema corto. Giunta all'undicesima edizione, che si svolgerà dal 17 al 25 novembre, la manifestazione dedica quest'anno un corposo **Omaggio al cortometraggio del Québec**. I migliori corti degli ultimi anni avranno a Siena una vetrina privilegiata e ricca di avvenimenti. Fiction, documentario, animazione, sperimentazione: tutti i generi cinematografici verranno rappresentati nella retrospettiva quebecchese di Siena. Anche la giuria internazionale del Festival avrà una presenza targata Québec: **Michel Coulombe** sarà infatti uno dei membri della giuria.

Michel Coulombe è il programmatore di *Silence, on court!*, una piattaforma web canadese di diffusione del cortometraggio. Cronista cinematografico alla radio, alla televisione e sul portale web di Radio-Canada, collabora regolarmente anche per le riviste *Bref* e *Ciné-Bulles*. Per quattordici anni ha diretto i *Rendez-vous du cinéma québécois*, retrospettiva annuale del cinema del Québec. Ha scritto alcuni libri con interviste a tre registi quebecchesi di fama internazionale: Denys Arcand, Gilles Carle e Jean Beaudin. È coautore del **Dizionario del Cinema Quebecchese**, di cui è stata appena pubblicata la quarta edizione.

PER INFORMAZIONI // WWW.CORTOITALIACINEMA.COM // WWW.SILENCEONCOURT.TV



Michel Coulombe

L'ARSENAL À MUSIQUE IN TOURNÉE CON LO SPETTACOLO «ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE»

L'Arsenal à Musique ha come obiettivo prioritario quello di diffondere l'amore per la musica, sia classica sia contemporanea, soprattutto tra i giovani. Le caratteristiche principali degli spettacoli sono l'originalità e la vivacità innovativa. Dal 1978 **Lorena Corradi** ed **Ettore Reggi**, fondatori e direttori artistici della compagnia di Montréal, hanno creato con i loro collaboratori più di venti produzioni originali. Oltre 10000 spettacoli sono stati presentati in Canada, negli Stati Uniti, in Europa ed in Asia a più di tre milioni di spettatori.

«*Alice nel paese delle meraviglie*» è uno spettacolo musicale multimediale ispirato al racconto fantastico omonimo di Lewis Carroll. La musica originale è stata composta da due famosi autori quebecchesi, **Denis Gougeon** e **Yves Daoust**. Immagini animate e proiezioni spettacolari accompagnano *Alice* nel suo viaggio attraverso il regno della fantasia.

PER INFORMAZIONI // WWW.ARSENAL.CA

MUSICA

DAL 18 NOVEMBRE
AL 3 DICEMBRE 2006

18 e 19 novembre
Teatro All'Improviso (Mantova) / 0376.221705

20 al 24 novembre
Teatro Gioco Vita (Piacenza) / 0523.332613

26 novembre
Teatro della Tosse (Genova) / 010.2724046

28 e 29 novembre
Accademia Perduta / Romagna Teatri (Bagnocavallo) /
0545.64330

1° dicembre
Teatro Le Nuvole / Città (Museo) della Scienza (Napoli) /
081.239.5653

3 dicembre
Teatro Sociale (Como) / 031.270171



STUDI QUEBECCHESI

Università Ca' Foscari
(Palazzo Cosulich, Dorsoduro, 1405 - Venezia)

23 E 24 NOVEMBRE 2006

VI° CONVEGNO DELL'ASSOCIATION DES JEUNES CHERCHEURS EUROPEENS EN LITTÉRATURE QUÉBÉCOISE (AJCELQ)

IN OMAGGIO A FRANCA MARCATO FALZONI



Formatisi nelle università di undici paesi europei, diciassette rappresentanti della ricerca emergente in letteratura quebecchese si riuniranno all'Università Ca' Foscari di Venezia per presentare i propri lavori.

Oltre all'interesse dei singoli interventi, desterà senz'altro l'attenzione il panorama che si viene a delineare.

Malgrado infatti un contesto generale non esente da difficoltà per chi si dedica agli studi letterari quebecchesi in Europa, la qualità e la grande diversità delle ricerche in programma testimoniano la vitalità della riflessione in questo campo. Il convegno sarà inoltre l'occasione per ricordare una figura chiave per la diffusione europea del corpus letterario quebecchese: **Franca Marcato Falzoni**, studiosa italiana scomparsa nel 1995. A lei verrà dedicata una sessione nella quale alcuni specialisti affermati alterneranno interventi sull'operato eccezionale della studiosa con studi a lei dedicati. Elemento unificante dell'incontro AJCELQ 2006, questo omaggio rispecchia anche un obiettivo importante dell'associazione: far crescere nelle nuove leve la conoscenza del lavoro dei loro predecessori e, più in generale, valorizzare la collaborazione fra le diverse generazioni di studiosi.

Il convegno si svolge grazie alla collaborazione dell'Agenzia culturale del Québec in Italia, dell'*Association internationale des études québécoises* (AIEQ), del Centro Interuniversitario di Studi Quebecchesi (CISQ), del *Centre de Recherche Interuniversitaire sur la Littérature et la Culture Québécoises* (CRILCQ), della Direzione delle Relazioni internazionali dell'Università di Montréal e del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari Europei e Postcoloniali dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

PER INFORMAZIONI // WWW.AJCELQ.ORG



Franca Marcato Falzoni

ARTI VISIVE | Galleria Grazia Neri
(via Maroncelli 14 - Milano) -
27 novembre 2006 | Dalle ore 18:00 alle 21:00

grazia neri

SERATA INCONTRO CON L'ARTISTA E FOTOGRAFA EWA MONIKA ZEBROWSKI



fotografo: Nic Romanoli

Ewa Monika Zebrowski è nata a Londra. Dopo una breve carriera come insegnante, Ewa M. Zebrowski si è rivolta verso l'industria cinematografica, dove ha lavorato per molti anni, sia in ambito di produzione che di marketing. Laureata in arti visive presso l'*UQAM* e diplomatasi in fotografia alla *Université Concordia*, ha ottenuto diverse borse di studio che le hanno permesso di concretizzare molti progetti nel corso della sua carriera artistica.

Le sue opere sono state esposte in sette personali, due delle quali nell'ambito del «*Mois de la Photo*» a Montréal (1999 et 2001).

Ewa M. Zebrowski vive a Montréal e fra i suoi committenti figurano personalità ed istituzioni del calibro del Cirque du Soleil, Ville de Montréal, XYZ Éditeur, McClelland & Stewart, Elle Québec e Châtelaine.

La Galleria Grazia Neri ospita questa serata di presentazione del lavoro fotografico di Ewa M. Zebrowski, la quale indaga in modo personale nell'universo della poesia e dei poeti attraverso immagini evocative e documentative. Durante la serata verranno presentati e spiegati i due lavori finora portati a termine (*Poetry in the Landscape • The Robert Frost Trail e remembering brodsky*) oltre all'esposizione di alcune fotografie e di libri dell'artista a tiratura limitata che la fotografa ha realizzato per ogni progetto, destinati al mercato del collezionismo. La serata costituisce una sorta di anteprima alla mostra che verrà allestita sempre presso la Galleria Grazia Neri nella primavera 2007.

PER INFORMAZIONI // 02. 625271 // WWW.GRAZIANERI.COM



remembering brodsky, Ewa Monika Zebrowski

WORLD WIDE TORINO - RITRATTI DI CITTÀ: MONTREAL. CON PAN BOUYOUCAS, YING CHEN, CAROLE DAVID E GAËTAN SOUCY.

Fino all'aprile del 2007, Torino sarà Capitale mondiale del Libro insieme a Roma. *Ritratto di città* è la formula inaugurata ad Atrium per presentare le città estere amiche di Torino e le altre Capitali Mondiali del Libro. Un percorso fatto di autori, proiezioni e dibattiti per descrivere le relazioni internazionali di Torino e le esperienze attorno al libro delle città del mondo.

Montréal, Capitale Mondiale del Libro nel 2005 è un contesto estremamente dinamico al quale più scrittori sono legati. Per un passaggio di testimone più che simbolico, quattro tra gli autori di maggior successo del Québec sono presenti a Torino per raccontare la precedente Capitale Mondiale del Libro, parlando di una realtà assai sfaccettata che rivela non poche sorprese e di una città che dedica largo spazio alla produzione culturale.

Ying Chen



fotografato : Tte-Ting Su

Il 30 novembre intervengono **Ying Chen** e **Carole David**. **Ying Chen**, nativa di Shanghai e giunta in Québec alla fine degli anni '80, si è segnalata nel 1995 raccontando esistenze sospese tra due mondi ne *L'ingratitude* (Baldini e Castoldi), per cui è stata segnalata al Premio *Femina* ed ha ricevuto il Premio *Québec-Paris* e l'anno dopo il gran premio delle lettrici di *Elle Québec*. Ha scritto anche *Tempo immobile*

(La Tartaruga), *Lettere cinesi* (Voland) e *Le mangeur* (2006), nonché la raccolta di saggi *Quatre mille marches*. **Carole David**, poetessa, romanziera e autrice di racconti, è stata presentata al pubblico italiano con *Impala* edito nel 2003 da Cosmo Iannone nella collana dedicata ad autori canadesi. Tra le sue opere sono da citare *Terroristes d'amour* (1986) – Premio *Émile Nelligan* -, le raccolte di racconti *L'endroit où se trouve ton âme* e *Histoires saintes*, e quelle di liriche *Feu vers l'Est* e *La Maison d'Ophélie*.

Il 1° dicembre sarà poi la volta di **Pan Bouyoucas** e **Gaétan Soucy**.

Pan Bouyoucas, nato in Libano e di origine greca, è immigrato in Québec nel 1963. Dopo avere compiuto gli studi in campo cinematografico, inizia una carriera di scrittore. È autore di romanzi, raccolte di racconti e varie opere teatrali. Critico e traduttore,

ha scritto anche per la radio e il cinema. In Italia, la sua pièce teatrale *Notturmo* è stata pubblicata da Campanotto editore e *mise en lecture* al Teatro Argot di Roma, così come *Ipazia*. **Gaétan Soucy** è uno degli autori di maggiore notorietà in Québec. Tradotto in varie lingue, è un incisivo creatore di epopee di marginalità sospese tra momenti picareschi e tragedia. In Italia sono stati pubblicati da Marcos y Marcos lo straordinario *La bambina che amava troppo i fiammiferi* (tradotto in 18 lingue) e *Music-Hall!*. **Gaétan Soucy** ha studiato fisica e matematica, ha compiuto studi letterari e anche conseguito un dottorato in filosofia. Fra il 1990 e il 1995 ha compiuto molti viaggi in Giappone, dove si è dedicato allo studio della lingua giapponese.



fotografo : Marie-Reine Maitteira

Pan Bouyoucas

Oltre alla presenza di questi scrittori, un «ritratto» di **Montréal Capitale Mondiale del Libro 2005** verrà stilato da un rappresentante della Città di Montréal. Verrà messa in risalto l'esperienza di Montréal comme Capitale mondiale del libro 2005 e la creazione e la diffusione culturale in questa metropoli.

Sempre ad Atrium, sarà possibile per i visitatori scoprire ed ascoltare voci di scrittori quebecchesi grazie all'allestimento di un punto di ascolto. Una galleria di ritratti sonori permetterà di ascoltare alcuni estratti di testi quebecchesi. Gli scrittori, invece della penna, useranno la voce che verrà rivelata grazie all'istallazione *Des voix d'écrivains dans la ville*, progetto iniziato dall'associazione **Accents graves Québec**. Le letture proposte descriveranno l'immagine di una Montréal cosmopolita, permettendoci di ascoltare scrittori di tutte le generazioni e dalle origini diverse.

PER INFORMAZIONI // 011.5184268

WWW.TORINOROMACAPITALELIBRO.IT // WWW.VOIXDECRIVAINS.COM

LA LETTERATURA QUEBECCHESA PRESENTE ALLA 5° FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA «PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI»

In questi ultimi anni la piccola e media editoria italiana ha rivolto un'attenzione particolare alla produzione letteraria quebecchese, pubblicando una decina di titoli all'anno di autori del Québec. Così la Fiera della piccola e media editoria «*Più libri più liberi*» si rivela come un normale punto di arrivo per la letteratura quebecchese.



fotografo : Martine Doyon

Gaétan Soucy

In appena quattro edizioni *Più libri più liberi* è riuscita a compiere una importante impresa: regalare alla città di Roma un evento culturale di livello internazionale legato al mondo dei libri (è la più grande fiera europea dedicata alla piccola e media editoria). *Più libri più liberi* non è solo il luogo dove scoprire l'enorme ricchezza della produzione editoriale della piccola e media editoria italiana, ma anche un festival letterario con un imponente calendario di eventi. Letture, incontri con gli autori, dibattiti su temi di attualità, iniziative per la promozione della lettura e molto altro costituiscono il programma della manifestazione romana realizzato direttamente dagli editori.

È in questo contesto che si inserisce la tavola rotonda sulla letteratura quebecchese che avrà luogo il 7 dicembre nell'ambito della Fiera. Alla presenza degli scrittori **Pan Bouyoucas**, **Ying Chen**, **Carole David** e **Gaétan Soucy** (vedere presentazione *WORLD WIDE TORINO - RITRATTI DI CITTÀ: MONTRÉAL*) si aggiungerà quella dell'autore **Jean-Louis Gaudet**. Nato fra le isolate foreste del Québec, si è trasferito appena entrato alla FAO nel 1960 con la famiglia nella campagna a nord di Roma per far crescere i figli vicino alla natura. Dopo la pensione ha cominciato a scrivere della sua amata campagna, dei viaggi, di musica classica e di cavalli. Nel 1997, con «*Le Violon du diable*», ha esordito come romanziere vincendo il premio letterario «*Jacques-Poirier - Outaouais*». Gorée editore ne ha appena pubblicato la versione italiana.

Inoltre, durante tutta la durata della Fiera, sarà possibile per i visitatori avere accesso all'installazione *Des voix d'écrivains dans la ville* (vedere descrizione del progetto presentato anche a *World Wide Torino*)



Nell'ambito della Sotto-commissione mista Québec Italia, la rivista di poesia *L'Immaginazione* (Piero Manni editore) ha pubblicato recentemente un fascicolo monografico dal titolo «**La poesia del Québec oggi**». La scelta dei testi, a cura di **Francis Catalano** e **Stéphane Despatie** (già curatori alla loro volta di un numero speciale dedicato alla poesia contemporanea italiana nella rivista *Exit* pubblicata a Montréal) approfondisce tendenze e filoni della poesia contemporanea quebecchese. Cogliendo l'occasione della presenza in Italia della scrittrice **Carole David**, uno dei ventitrè poeti pubblicati, una presentazione della monografia avrà luogo durante la Fiera.

Infine, un rappresentante dell'**ANEL** (*Association Nationale des Éditeurs de Livres*) effettuerà una missione esplorativa nell'ambito della Fiera. Infatti *Più libri più liberi*, in collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), ospita editori stranieri con l'obiettivo di favorire la conoscenza – e il successivo scambio di diritti - tra gli editori italiani e quelli stranieri. L'**ANEL** riunisce quasi 125 case editrici di lingua francese in Québec e in Canada. La sua missione è quella di sostenere l'editoria e garantire l'espansione del libro quebecchese e franco-canadese su scala nazionale ed internazionale.

PER INFORMAZIONI // 06.68806298

WWW.PIULIBRIPIULIBERI.IT // WWW.VOIXDECRIVAINS.COM // WWW.ANEL.QC.CA

Carole David



CONVEGNO

«LITTÉRATURE ET CINÉMA AU CANADA. CULTURES EN COMPARAISON 1995 - 2005»

Il Centro interuniversitario di studi quebecchesi (CISQ) in collaborazione con il Centro di Studi sulla Cultura, le Lettere e le Arti Canadesi, organizza un convegno che si svolgerà dall'11 al 12 dicembre all'Università di Bologna. Il convegno verterà sul tema «*Littérature et cinéma au Canada, cultures en comparaison 1995-2005*» ed accoglierà ricercatori dal Québec, Canada, Francia, Belgio e Italia. Saranno presenti anche alcuni scrittori quebecchesi, in particolare **Michel Marc Bouchard**, **Antonio D'Alfonso** e **Dany Laferrière**.

Nel corso di queste due giornate i relatori volgeranno la loro attenzione alle possibilità ed i limiti di adattamento della letteratura al cinema. Il convegno sarà anche un'occasione per vedere molti film quebecchesi e canadesi, a partire dai quali verrà elaborata una riflessione di carattere scientifico.

Il convegno, aperto al pubblico e ad ingresso libero, si terrà nell'Aula Prodi, Piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna. Contemporaneamente durante il mese di dicembre presso la Cineteca di Bologna in via Riva di Reno 72, verrà proiettato un ciclo di film quebecchesi e canadesi.

Dany Laferrière



fotografo : Eleanor Legresley

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONSULTARE IL CALENDARIO DELLE
ATTIVITÀ DEL CISQ A PARTIRE DAI
MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE:
WWW.LINGUE.UNIBO.IT/CISQ //
WWW.CINETECADIBOLOGNA.IT



Michel Marc Bouchard



Antonio D'Alfonso

MISE EN ESPACE DI LE FATE ASSETATE DI DENISE BOUCHER



fotografo : Kéro

Negli annali della drammaturgia quebecchese esiste una *pièce* che non solo fece molto scalpore ma anche scandalo al momento della sua presentazione nel 1979. E questo non senza ragione: l'autrice, **Denise Boucher**, che non aveva peli sulla lingua, osò mettere in scena il personaggio sacro della Vergine, donna intoccabile attraverso i secoli. Eternamente al di sopra

delle nuvole, Maria scendeva per una volta dal suo piedistallo ed esprimeva i propri dubbi e le speranze come una comune mortale, nella circostanza la casalinga e la prostituta, gli altri due personaggi di «*Les Fées ont soif*». Nata a Victoriaville, **Denise Boucher**, laureata in pedagogia all'*Université de Sherbrooke*, insegna per qualche anno per poi darsi al giornalismo agli inizi degli anni '60. Lavora per molti giornali e come freelance a Radio-Canada.

Le sue prime opere sono «*Retailles*» (1977) e «*Cyprine*» (1978). La sua *pièce* controversa *Les Fées ont soif*, messa in scena per la prima volta nel 1979, le dà una certa notorietà. Nel 1996 scrive un'altra *pièce* dal titolo «*Les Divines*». È autrice di molte raccolte di poesie come «*Paris Polaroid*» (1990) e «*Grandeur nature*» (1993) e firma i testi di alcuni canzoni di successo di Gerry Boulet e Pauline Julien. **Denise Boucher** è al momento borsista nello **Studio del Québec a Roma**.

L'Accademia dei Filodrammatici, nell'ambito del progetto «Incontri con la drammaturgia» (corso di perfezionamento post-diploma), presenta l'11 dicembre la *mise en espace* a cura di Tiziana Bergamaschi del testo *Les Fées ont soif* (Le fate assetate) tradotto in italiano da Alessandra Terni.

«Non succede spesso. Questo sentimento, quasi vertiginoso, di stare seduti a guardare un film che ci sfugge un poco ma nel complesso ci tocca nel profondo.

«Mémoires affectives», la seconda opera realizzata da Francis Leclerc, è un film raro e davvero stupendo. Uno dei più riusciti, intriganti ed appassionanti di quest'anno. Un puro gioiello.» Gilles Carignan, Le Soleil



Société
de développement
des entreprises
culturelles

Québec



CINEMA

14 DICEMBRE 2006

Centro Sperimentale di Cinematografia -
Cineteca Nazionale, Cinema Trevi
(vicolo del Putarello, 25 - Roma) -
Ore 21:00

PROIEZIONE IN ANTEPRIMA DEL FILM

«**MÉMOIRES AFFECTIVES**» (QUÉBEC, 2004. 101 MIN)
DI FRANCIS LECLERC

*Il film verrà proiettato in versione
originale francese con sottotitoli in inglese.*

La trama: Alexandre, un uomo di 41 anni, esce da un lungo coma con una conseguenza grave come la perdita della memoria. Man mano che incontra i suoi cari, alcune immagini cominciano a perseguitarlo e oltre ai ricordi dimenticati, nella sua testa brulicano quelli di un passato lontano e violento. La sua ricerca della memoria lo condurrà dove qualcuno gli aveva fatto giurare di non dover tornare.

Il film, con **Roy Dupuis**, **Rosa Zacharie**, **Maka Kotto**, ha rievato numerosi premi, fra cui quattro *Jutra* (Miglior film, **Francis Leclerc** per la migliore regia, **Roy Dupuis** come migliore attore, miglior montaggio e fotografia) e tre premi al 25° *Gala des prix Génie* (**Roy Dupuis** come migliore attore protagonista, **Francis Leclerc** per la migliore regia, **Francis Leclerc** / **Marcel Beaulieu** per la migliore sceneggiatura).

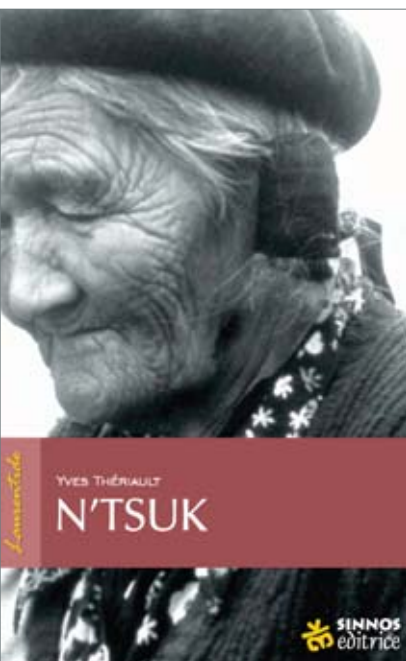
PER INFORMAZIONI // 06.32120001

Francis Leclerc



«N'TSUK» DI YVES THÉRIAULT, NUOVO TITOLO DELLA COLLANA LAURENTIDE

Yves Thériault nasce nel 1915 a Québec, in una famiglia con ascendenti amerindi. Fra il 1959, anno in cui è accolto in seno alla *Société Royale du Canada*, e il 1962, in cui gli viene conferito il più importante premio letterario del Canada, il *Prix du Gouverneur Général*, **Thériault** pubblica diverse opere di narrativa che segnano l'avvio del «ciclo amerindio». Negli anni seguenti continuerà la sua prolifica attività letteraria fino al 1983, anno della sua morte.



«**N'Tusk**» è un lungo monologo di una donna amerindiana «montagnese» (Innu) centenaria che, attraverso un'intervista che le viene fatta da una donna bianca, spalanca paesaggi naturali e affettivi estranei all'interlocutrice silenziosa, «supposta» rappresentante della società occidentale contemporanea e, in un certo qual modo, nostra controfigura. Ne viene fuori un confronto dolcesamaro, tutto gestito dall'anziana figura che si esprime ora con l'exasperazione della denuncia reiterata, ora con la pacatezza un po' altera della testimonianza, ora con la suspense ma anche l'esemplarità del racconto d'avventura.

Curata dal **Centro interuniversitario di Studi Quebecchesi**, la collana *Laurentide* è pubblicata dalla Sinnos Editrice ed è dedicata alla letteratura quebecchese. Il nome della collana si riferisce a un luogo dell'invenzione, un'immagineria *Laurentide* con le sue molteplici elaborazioni letterarie del vissuto e della cultura di un popolo che anima un angolo reale e vivace del vasto territorio circostante: il fiume San Lorenzo. **N'Tusk** è il quinto titolo pubblicato nella collana.

UN'ANTOLOGIA LETTERARIA DEDICATA AGLI SCRITTORI CONTEMPORANEI DEL QUÉBEC

A metà strada fra un'antologia letteraria e un manuale di storia della letteratura, questo denso volume raccoglie passi di novantasette tra poeti, romanzieri e drammaturghi.

Gli autori, che si susseguono in ordine alfabetico, beneficiano di una ricca presentazione critica con ampie citazioni biografiche e bibliografiche. Si tratta di veri e propri profili letterari, brevi saggi in cui non solo vengono presentate le opere principali del singolo autore, ma sono anche descritte le peculiarità dello stile e della forma, senza ignorare gli aspetti socio-culturali.

È grazie a questi profili che il lettore, mano a mano che si addentra nelle pagine dell'antologia, acquisisce sempre più la portata della letteratura quebecchese, il suo rapporto (talora ambiguo) con quella della Francia, il ruolo all'interno delle letterature del continente americano, l'iniziale semplicità nonché l'incessante e originale arricchimento.

Lise Gauvin - Gaston Miron

Scrittori contemporanei del Québec

Antologia letteraria

EDIZIONE ITALIANA A CURA DI

Graziano Benelli, Manuela Raccanello, Sergio Zoppi



L'Harmattan Italia

«Alcorno» collana di letterature straniere

La versione originale di questa opera è stata pubblicata da **Lise Gauvin** e **Gaston Miron**; l'edizione italiana, pubblicata dall'Harmattan Italia, è a cura di Graziano Benelli, Manuela Raccanello e Sergio Zoppi.

PER INFORMAZIONI //

011.8171388

PROMOTORI

Ministère des Relations internationales du Québec

Ministère de la Culture et des Communications du Québec

CON IL SOSTEGNO DI

Association internationale des études québécoises

Conseil des arts et des lettres du Québec

Société de développement des entreprises culturelles

Tourisme Québec

BROCHURE REALIZZATA GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL

Ministère des Relations internationales du Québec e del

Ministère de la Culture et des Communications du Québec

RINGRAZIAMENTI – PARTNER ITALIANI:

Accademia dei Filodrammatici, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, Accademia Perduta / Romagna Teatri (Bagnocavallo), Accademia Tedesca Roma / Villa Massimo, Campanotto editore, Centro interuniversitario di Studi Quebecchesi, Centro Sperimentale di Cinematografia / Cineteca nazionale – Cinema Trevi, Comune di Roma / Assessorato alle Politiche culturali, Cosmo Iannone editore, Festival Intercity / Teatro della Limonaia, Festival Metamorfosi, Festival Milanoltre, Fiera della Piccola e Media Editoria Più libri Più liberi, Galleria Grazia Neri, Galleria Il Ponte Contemporanea, Gorée editore, Incanti – Rassegna internazionale di teatro di figura, Intermedia 86, L'Harmattan Italia, Marcos y Marcos, Piero Manni s.r.l., Romaeuropa Festival, Servizio delle Relazioni internazionali / Comune di Torino, Siena Short Film Festival, Sinnos editrice, Teatridithalia (Milano), Teatro all'Improvviso (Mantova), Teatro della Tosse (Genova), Teatro dell'Elfo (Milano), Teatro Eliseo (Roma), Teatro Filodrammatici (Milano), Teatro Gioco Vita (Piacenza), Teatro Le Nuvole / Città della Scienza (Napoli), Teatro Sociale (Como), Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma, Università Ca' Foscari (Venezia), Università della Calabria, Università di Bologna, AVallardi Editore, Volland editore.

Un ringraziamento particolare a tutti gli artisti, artigiani e compagnie quebecchesi coinvolte.

Biennale

Orizzonte Québec



Québec 

Via Flaminia 21, Interno 12A, 00196 Roma
Tel. : 39.06.32120001

WWW.ORIZZONTEQUEBEC.COM

V^o *edizione*

SETTEMBRE-DICEMBRE
2006